

Meccanismo d'azione della Kinesiologia

Premessa

Le espressioni fenomenologiche del corpo umano , quale macchina cibernetica , sono riconducibili in gran parte a grandezza elettromagnetiche (Hisenberg).

In vivo nel corso della interazione kinesiologia, tra tester e testato esiste una relazione meccanica ma anche elettromagnetica.

Introduzione

Quale premessa alla introduzione di quanto esposto si introducono i seguenti concetti e dati :

- l'anatomia funzionale del connettivo quale contesto di relazione tra energia meccanica ed elettromagnetica
- descrizione delle forze meccaniche coinvolte in termini scalari e vettoriali (conseguenze della disposizione degli arti durante il test e del posizionamento degli elettrodi esploranti)
- reattanza quale ricevimento di segnale nella logica del test kinesiologico, vale a dire : SI o NO
- concetto di orecchio diffuso meglio definibile quale orecchio olografico (nell'iter della kinesiologia sonica frequenziale si e' passati da una idea di orecchio olistico ad una idea di orecchio olografico); anatomia microscopica e localizzazione di cellule capillute diffuse, quali sedi di trasformazione da energia meccanica in elettromagnetica
- la tensesgità
- importanza della accelerazione e sua prevalenza sulla forza nel test Kinesiologico (nello spazio tempo il sistema testato e tester viaggia in parallelo a velocità costante, solo una accelerazione può fornire un input energetico tra i partecipanti al sistema)

Scopo

Dimostrare che il test Kinesiologico è in grado di rilevare in fase di Riequilibrio il disturbo su un piano cibernetico, e di migliorare in fase di correzione il livello di coerenza attraverso una modificazione dei valori di reattanza.

Materiali e metodi

Descrizione degli elementi necessari al test Kinesiologici ed alla Impedenzometria. Dati inerenti agli impedenzometri impiegati (ad uno o due canali). Rilievi impedenzometrici e Kinesiologici prima e dopo il test. Valutazioni sulla disposizione degli elettrodi esploranti.

Analisi dei risultati

La reattanza giudice ultimo dell'interazione (in quanto esprime un si o un no in termini obiettivi) non si modifica in fase di Valutazione Kinesiologica. Si modifica in fase di Riequilibrio (vale a dire l'identificazione del meridiano fondamentale nella correzione , con la sua elicitazione Kinesiologica). Dimostrando che l'input correttivo del testi Kinesiologico apporta un miglioramento dei livelli di coerenza .

Dr. Gianpaolo Pisano

Dr. & Kinesiologo Frequenziale Antonio Librale

Prof. Paola Rossi

Commento dei risultati

La selettività dei risultati impedenzometrici in relazione ai dati Kinesiologici fornisce una validazione oggettiva di tutto il palinsesto Kinesiologico; consentendo di rapportare la dimensione della tensesgità alla struttura anatomo-fisiologica dei meridiani di agopuntura,

considerati quali canali d'onda. Nel contesto del concetto di tensegrità si posizionano le relazioni tra energia meccanica ed elettromagnetica dimostrando sperimentalmente nel microcosmo umano sia il principio di conservazione dell'energia nella trasformazione tra energia meccanica ed elettromagnetica. Infatti l'abbraccio del test Kinesiologico va considerato un loop determinante un campo conservativo con tutte le conseguenze fisiche del caso. Dall'orecchio olistico che esaltava tutte le sue connessioni neurofisiologiche con il corpo si è passati all'orecchio olografico quale recettore selettivo diffuso della macchina cibernetica umana.